



COMUNE DI LONGARE PROVINCIA DI VICENZA

VAR. 1 P.A.T.

Elaborato

b

1

Scala

Relazione

**Variante di adeguamento
sul contenimento del consumo di suolo
L.R. 14/2017 e D.G.R.V. 668/2018**

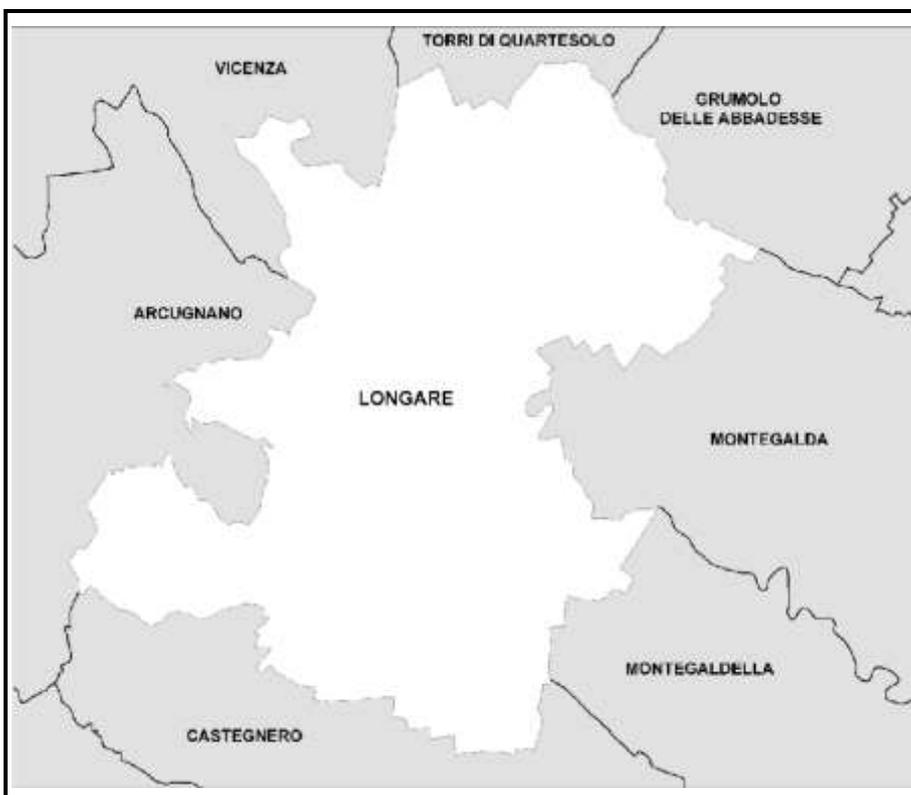
IL SINDACO

Zennaro Matteo

Adottato con Del. C.C.
Approvato con Del. C.C.

UFFICIO TECNICO COMUNALE

Crivello Simonetta



IL PROGETTISTA

STUDIO ASSOCIATO ZANELLA

Dott. Pian. Terr.le Alice Zanella

Architettura e Urbanistica

Via Vittime delle Foibe, 74/6

36025 Noventa Vic. (VI)

Tel 0444 787040 Fax 0444 787326

info@studiozanella.it

INDICE

1. STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI VIGENTI DI LONGARE.....	4
2. LA L.R. 14/2017 E RELATIVI OBIETTIVI.....	5
3. QUANTITÀ MASSIMA DI CONSUMO DI SUOLO ASSEGNATA AL VENETO ED AL COMUNE DI LONGARE.....	7
4. FINALITÀ DELLA VARIANTE N. 1 AL P.A.T.	9
5. ADEGUAMENTO AL QUANTITATIVO DI CONSUMO DI SUOLO	10
5.1 VERIFICA E RETTIFICA "SCHEDA INFORMATIVA - ALLEGATO A" COMUNE DI LONGARE	10
5.1.1 Scheda informativa Allegato A trasmessa	10
5.1.2 Relazione esplicativa della metodologia di calcolo per la compilazione Scheda Informativa - Allegato A del comune di Longare trasmessa	12
5.1.3 Elaborato grafico di individuazione degli ambiti di edificazione consolidata trasmessa.....	12
5.1.4 Verifica e rettifica Scheda Allegato A e Elab. cartografico con ambiti di cui all'asterisco (*) trasmessi	14
5.1.5 Modalità di ricalcolo dei dati della Scheda informativa Allegato A.....	15
5.1.6 Verifica di compatibilità della superficie territoriale prevista ricalcolata e la S.A.T. di P.A.T.	18
5.1.7 Tabella esplicativa delle modifiche/rettifiche proposte alla Scheda informativa Allegato A	19
5.1.8 Rettifica e rielaborazione della "Scheda Informativa - Allegato A"	21
5.1.9 Elaborato cartografico in CTRN scala 1:5.000 Estratto individuazione ambiti di cui all'asterisco (*) dell'Allegato A	24
5.2 VERIFICA QUANTITÀ MASSIMA DI CONSUMO DI SUOLO ASSEGNATO CON D.G.R.V. N. 668/2018 E IPOTESI DI RELATIVO RICALCOLO	25
5.3 VERIFICA E AGGIORNAMENTO DEGLI AMBITI DI URBANIZZAZIONE CONSOLIDATA	26
5.3.1 Tavola degli ambiti urbanizzazione consolidata trasmessa	26
5.3.2 Verifica e aggiornamento della Tavola degli ambiti urbanizzazione consolidata trasmessa.....	28
5.4 VERIFICA DELLA COMPATIBILITÀ DEL QUANTITATIVO DI SUOLO CONSUMABILE ASSEGNATO DALLA D.G.R. 668/2018 CON IL RESIDUO EFFETTIVO DI S.A.U. TRASFORMABILE DEL P.A.T. OVVERO DEL P.I.....	31
6. LA PROCEDURA SEMPLIFICATA DI ADEGUAMENTO DEL P.A.T.	33
7. ELABORATI DI P.A.T. AGGIORNATI E INTEGRATI.....	34
7.1 AGGIORNAMENTO ELABORATI DI PAT	34
7.2 AGGIORNAMENTO N.T. DI PAT.....	35
7.3 VARIANTE N. 1 AL PAT NON È ASSOGGETTATA A VERIFICA VAS	36

1. STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI VIGENTI DI LONGARE

Il **P.R.C. del Comune di Longare** è costituito da:

- **P.A.T. approvato e vigente**, approvato con Deliberazione Giunta Regionale n. 2391 del 14.10.2010 (VTR n. 168 del 22.09.2010) che è stata pubblicata sul Bur n. 83 del 05/11/2010 e D.C.C. n. 16 del 09.05.2011 di presa d'atto dell'adeguamento degli elaborati del PAT alla DGRV n. 2391/2010
- **Primo Piano degli Interventi**, il cui iter è dato da:
 - adozione con D.C.C. n. 27 del 06.08.2012;
 - approvazione della esamina delle osservazioni e adozione di alcune parti modificate a seguito delle stesse con D.C.C. n. 3 del 06/02/2013;
 - approvazione definitiva con D.C.C. n. 23 del 10/07/2013
- **Var. 1 PI**, adottata con D.C.C. n. 30 del 25.09.2013 e approvata con D.C.C. n. 41 del 29.09.2014, relativa alla modifica dell'art. 49 delle N.T.O.
- **Var. 2 PI**, adottata con D.C.C. n. 9 del 09.04.2014 - per la quale con D.G.C. n. 55 del 07.04.2014 è stata accolta la proposta di variante dell'accordo della Elica Società Cooperativa Sociale (APP 4) - approvata con D.C.C. n. 41 del 29.09.2014 e riapprovata con D.C.C. n. 16 del 18.05.2015 alla luce del e conseguente parere motivato n. 65 del 14.04.2015 della Commissione Regionale VAS relativa alla Verifica di Assoggettabilità della Variante alla VAS
- **Var. 3 PI**, relativa alla individuazione dei **centri urbani e aree degradate** da riqualificare ai sensi del Regolamento di attuazione della Legge Regionale 50/2012 (D.G.R. n. 1047 del 18/06/2013), approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 26/03/2014
- **Var. 4 PI**, relativa all'approvazione del **Progetto preliminare 'orti Comunali'** in Variante urbanistica ai sensi dell'art. 24, L.R. 27/2003, approvato con D.C.C. n.50 del 26.10.2015 e composto dai seguenti elaborati:
 - All. A - Relazione
 - All. B - Prime Indicazioni sulla sicurezza
 - All. C - Computo metrico estimativo
 - All. D - Quadro Economico di spesa
 - All. E - Repertorio normativo - Estratto
 - Tav. 1 Inquadramento e Variante urbanistica - Scala 1:2.000
 - Tav. 2: Distribuzione spazi e viabilità
- **Var. 5 PI - Variante Verde anno 2016** - per la riclassificazione delle aree edificabili ai sensi dell'art. 7, L.R. 4/2015 adottata con D.C.C. n. 9 del 20.05.2016 e approvata con D.C.C. n. 39 del 17/10/2016
- **Var. 6 PI - Variante Verde anno 2017** - per la riclassificazione delle aree edificabili ai sensi dell'art. 7 L.R. 4/2015 adottata con D.C.C. n. 38 del 17.07.2017 e approvata con D.C.C. n. 58 del 26/10/2017

- **Var. 7 PI** – relativa sinteticamente ai seguenti argomenti: rispondere alle esigenze dei cittadini; valutare le richieste di trasformazione urbanistica in relazione alla nuova Legge Regionale n. 14 del 6/06/2017; esaminare le aree di P.I. soggette a decadenza di cui all'art. 18 comma 7 e 7.bis della L.R. 11/2004 e s.m.i.; riassetto e ottimizzazione delle Norme Tecniche Operative; rivisitazione della perequazione, degli schemi di accordi e atti da seguire; recepimento con conseguente adeguamento degli elaborati del P.I. rispetto alle Varianti antecedenti; rivisitazione delle norme tecniche che interessano il centro storico di Costozza. La Var. 7 di PI è stata adottata con D.C.C. n. 39 del 19.11.2018 e approvata con D.C.C. n. 2 del 11/02/2019.
- **Var. 8 PI** – relativa sinteticamente al recepimento di una richiesta puntuale di interesse pubblico ed alla rettifica dell'irregolarità riportata nel *Repertorio normativo delle Zone e aree* delle N.T.O. di P.I. del dato dell'indice di edificabilità per la Zona C1/113. La Var. 8 di PI è stata adottata con D.C.C. n. 23 del 08.04.2019 e approvata con D.C.C. del 29/07/2019;
- **Var. 9 PI – Variante Verde** per la riclassificazione delle aree edificabili ai sensi dell'art. 7 della L.R. 4/2015, è stata adottata con D.C.C. n. 24 del 08/04/2019, con scadenza del termine per la presentazione di osservazioni fissato al 15.06.2019 entro il quale non sono pervenute osservazioni, e si è in attesa del parere della Commissione VAS regionale per la relativa Verifica di Assoggettabilità VAS per l'approvazione finale.

2. LA L.R. 14/2017 E RELATIVI OBIETTIVI

La **Legge Regionale 6 giugno 2017, n. 14** "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 «Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio», pubblicata sul BUR del 9 maggio 2017 ed entrata in vigore il 24 giugno 2017, è stata approvata dal Consiglio regionale ed è finalizzata al contenimento del consumo di suolo (Progetti di legge n. 14, 40 e 44).

Tale Legge promuove un processo di revisione sostanziale della disciplina urbanistica ispirata ad una nuova coscienza delle risorse territoriali ed ambientali; in particolare la nuova disciplina mira a ridurre progressivamente il consumo di suolo non ancora urbanizzato, in coerenza con l'obiettivo europeo di azzerarlo entro il 2050.

La legge regionale mette in atto le azioni per un contenimento di consumo di suolo, stabilendo che tale obiettivo sarà gradualmente raggiunto nel corso del tempo e sarà soggetto a programmazione regionale e comunale.

Di rilevante interesse della normativa è l'introduzione di concetti innovativi e di previsioni volte alla difesa dell'integrità del territorio e il contenimento del suolo, ma anche la riqualificazione edilizia ed ambientale e alla rigenerazione urbana, che prevedono forme ed azioni quali la demolizione di opere incongrue o di elementi di degrado, il recupero, la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente e lo sviluppo di tipologie edilizie urbane a basso impatto energetico e ambientale.

La nuova legge regionale, fin dalla sua entrata in vigore, ha previsto degli adempimenti da parte dei Comuni al fine di raccogliere i dati e le informazioni utili a definire, mediante specifico provvedimento della Giunta Regionale, la quantità massima di consumo di suolo ammesso per ogni Comune.

Il primo adempimento, in tal senso, è stata la compilazione, da parte dei Comuni, della scheda informativa (**allegato A alla L.R. n. 14/2017**), loro trasmessa in data 26 giugno 2017, finalizzata a fornire parte delle informazioni territoriali utili all'emanazione del provvedimento di Giunta regionale, e l'individuazione degli "**ambiti di urbanizzazione consolidata**" di cui all'art. 2, comma 1, lettera e), da trasmettere alla Regione entro il termine stabilito dal comma 5, articolo 4 della L.R. n. 14/2017 ovvero entro il 25 agosto 2017.

Con provvedimento **D.G.R. n. 668 del 15 maggio 2018**, pubblicato sul BUR n. 51 del 25 maggio 2018, la Giunta regionale del Veneto ha approvato la definizione, ai sensi dall'art. 4 della legge regionale n. 14/2017, della quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale e la sua ripartizione per i Comuni che hanno inviato la Scheda informativa entro i termini di legge.

Con provvedimento **D.G.R. n. 1325 del 10 settembre 2018**, pubblicata nel BUR n. 97 del 25 settembre 2018, la Giunta regionale del Veneto ha definito, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 14/2017, la quantità massima di consumo di suolo ammesso per i Comuni che hanno trasmesso tardivamente i dati e per i Comuni inadempienti, a seguito del parere espresso dalla Seconda Commissione consiliare e dalla Conferenza Regione- Autonomie locali.

Ai sensi dell'articolo 13 della citata legge regionale n. 14/2017, **i Comuni, entro 18 mesi dalla pubblicazione nel BUR del provvedimento di Giunta regionale - D.G.R. n. 668 del 15 maggio 2018, pertanto entro il 25 novembre 2019, devono approvare una variante di adeguamento dello strumento urbanistico generale (PRG o PAT) secondo le procedure semplificate di cui all'articolo 14 della medesima legge regionale.**

Tale termine è stato rideterminato al 31.12.2019 dalla LR. 14/2019 Veneto 2050: politiche per la riqualificazione urbana e la rinaturalizzazione del territorio e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" all'art. 17, comma 7.

3. QUANTITÀ MASSIMA DI CONSUMO DI SUOLO ASSEGNATA AL VENETO ED AL COMUNE DI LONGARE

Con D.G.R.V. n. 668 del 15 maggio 2018, la Giunta regionale ha definitivamente approvato il provvedimento che definisce, ai sensi dall'articolo 4 della legge regionale n. 14/2017, la quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale, la sua ripartizione per Ambiti Sovracomunali Omogenei (ASO), tenendo conto delle informazioni disponibili in sede regionale, di quelle fornite dai Comuni con apposita scheda informativa (Allegato A) e di altri fattori, e la conseguente assegnazione ad ogni singolo Comune, dando così piena attuazione alla L.R. 14/2017 che definisce il nuovo approccio culturale in tema di pianificazione territoriale e urbanistica nel Veneto.

Il provvedimento è composto da quattro allegati che documentano e disciplinano le procedure operative e programmatorie per l'applicazione delle norme:

- A.** la "**Relazione di sintesi dell'indagine conoscitiva**" (**Allegato A**) nella quale i dati e le informazioni contenuti sono stati assunti come basi conoscitive per l'individuazione della quantità massima di consumo di suolo ammesso;
- B.** le "**Analisi, valutazioni e determinazione della quantità massima di consumo di suolo**" (**Allegato B**), dove in particolare:
- al cap. 2 si fanno delle valutazioni e determinazioni delle informazioni fornite dai Comuni con la trasmissione della Schede Allegato A e si specificano le modalità delle verifiche di correttezza dei relativi dati trasmessi;
 - al cap. 3 si specificano le modalità di verifica e/o correzione della perimetrazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata effettuata in sede di prima applicazione;
 - al cap. 8 si specifica che nel Veneto:
 - la quantità massima di suolo consumabile ammessa fino all'anno 2050 è pari a 21.323 ettari;
 - la quantità massima di suolo consumabile ammessa in prima applicazione è pari a 12.793 ettari;
 - la quantità massima di suolo consumabile "disponibile" ovvero la dotazione di "riserva" di suolo è pari a 8.530 ettari per potere avviare il monitoraggio e le opportune revisioni e rideterminazioni negli anni della quantità massima del consumo di suolo ammesso, garantendo al contempo il rispetto stabilito della quantità massima totale del primo punto sopra fino al 2050;
- C.** la "**Ripartizione quantità massima di consumo di suolo**" (**Allegato C**), dove in particolare in apposita tabella sono stati riportati i valori relativi alla sintesi delle considerazioni svolte per la determinazione della quantità di consumo di suolo per ASO e per singolo comune, come integrate e modificate dalle valutazioni esposte nel successivo Allegato D;
- D.** le "**Determinazioni e procedure applicative**" (**Allegato D**) che recepiscono il parere della Seconda Commissione consiliare e, conseguentemente, integrano e modificano parzialmente la "Ripartizione quantità massima di consumo di suolo" (Allegato C). Nel medesimo Allegato D vengono fornite ulteriori indicazioni utili per l'attuazione, da parte dei Comuni, della L.R. 14/2017.

Qui di seguito si riporta l'estratto della **tabella dell'Allegato C della D.G.R.V. n. 668/2018** che indica la **quantità massima di consumo di suolo ammesso per il Comune di Longare**, tenendo conto di alcuni parametri correttivi:

1. il "peso" di ogni Ambito Sovracomunale Omogeneo (ASO) rispetto al territorio regionale, determinato come il rapporto tra la superficie territoriale di trasformazione prevista di ciascun ASO e quella prevista per l'intero territorio regionale. Il valore complessivo del residuo ridotto del 40% è stato quindi moltiplicato per il peso di ciascun ASO;
2. altri parametri correttivi, quali in particolare per il Comune di Longare:
 - correttivo classe sismica: classe 3 media = nessuna riduzione;
 - correttivo alta tensione abitativa: NO = nessun incremento;
 - correttive varianti verdi, desunto dal rapporto tra la superficie oggetto di varianti verdi e la superficie territoriale prevista:
 - decremento del 1,50% avendo segnalato 34.525 mq di superfici oggetto di Varianti Verdi nella Scheda Informativa - Allegato A di cui alla D.G.C. n. 99 del 21.08.2017 e trasmessa con PEC del 22.08.2017;

ASO	Codice ISTAT	Comune	Provincia	RESIDUO	CORRETTIVO INDICATORI PER A.S.O.			CORRETTIVO INDICATORI PER I COMUNI				
					RESIDUO RIDOTTO DEL 40%	percentuale dopo CORRETTIVO	RESIDUO DOPO CORRETTIVO	Variatione per classe sismica (2=>0,5%; 3=0%; 4=>0,5%)	Variatione per tensione abitativa (no=0%; si=0,5%)	Variatione per varianti verdi (0,0001=>0,05=>0,50%; 0,06=>0,10=>1%; 0,11=>14=>1,5%)	QUANTITÀ MASSIMA DI CONSUMO DI SUOLO AMMESSO	Riferimento Tabelle Allegato D
				ha	ha	%	ha	%	%	%	ha	
28	24051	Longare	Vicenza	6,50	3,90	87,71%	3,42	0,00%	0,00%	-1,50%	3,37	

Estratto della tabella dell'Allegato C della D.G.R.V. n. 668/2018

Come si evince dall'estratto della tabella sopra riportato **la quantità massima di consumo di suolo ammesso e assegnato con D.G.R.V. n. 668/2018 per il Comune di Longare è pari a 3,37 ettari.**

4. FINALITÀ DELLA VARIANTE N. 1 AL P.A.T.

Le finalità della presente Variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio (PAT) di Longare, denominata "Variante di adeguamento sul contenimento del consumo di suolo - L.R. 14/2017 e D.G.R.V. 668/2018", sono quelle appunto di adeguare la propria disciplina urbanistica alle nuove disposizioni regionali citate e descritte al cap. 2 che precede.

Pertanto ai fini di quanto sopra risulta necessario:

- 1. verificare e successivamente confermare o rettificare i dati contenuti nella "Scheda Informativa - Allegato A"** e relativi allegati redatta ai sensi dell'art. 4, comma 5 della L.R. 14/2017 approvati con D.G.C. n. 99 del 21.08.2017 e trasmessi alla Regione con PEC del 22.08.2019;
- 2. se risulta necessario rettificare la "Scheda Informativa - Allegato A", ipotizzare il conseguente ricalcolo della quantità massima di consumo di suolo assegnato con D.G.R.V. n. 668/2018;**
- 3. verificare e successivamente confermare o rettificare gli ambiti di urbanizzazione consolidata** inizialmente individuati ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. e), L.R. 14/2017 con D.G.C. n. 99 del 21.08.2017 e trasmessi alla Regione con PEC del 22.08.2017;
- 4. verificare la compatibilità del quantitativo di suolo consumabile con il residuo effettivo di S.A.U. trasformabile del P.A.T., ovvero a quella residua a seguito dell'approvazione dei PI o loro varianti;**
- 5. adeguare gli elaborati del P.A.T.** al fine di recepire il quantitativo di consumo di suolo e l'elaborato indicante gli "Ambiti di urbanizzazione consolidata" di cui al punto 3 sopra.

5. ADEGUAMENTO AL QUANTITATIVO DI CONSUMO DI SUOLO

5.1 VERIFICA E RETTIFICA "SCHEDA INFORMATIVA - ALLEGATO A" COMUNE DI LONGARE

Il Comune di Longare con D.G.C. n. 99 del 21.08.2017 ha deliberato di approvare i seguenti elaborati:

- **Scheda A allegata alla L.R. 14/2017**
- **Elaborato grafico di individuazione degli ambiti di edificazione consolidata**
- **Relazione esplicativa della metodologia di calcolo**

e li ha trasmessi alla Regione con PEC del 22.08.2017.

In applicazione alle disposizioni contenute nella D.G.R.V. n. 668/2018 e nella D.G.R.V. n. 1325/2018, ai fini della correttezza dei dati trasmessi e in attuazione del principio di trasparenza, sono stati restituiti, sotto forma di foglio elettronico, nel sito della regione veneto all'indirizzo <http://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/contenimento-consumo-di-suolo>, i dati forniti da ogni singolo Comune utilizzati per l'elaborazione del sopraccitati provvedimenti di individuazione della quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale. In particolare alla voce "Dati strumento urbanistico generale vigente (PAT o PRG)" si trovano i file xls relativi dei 541 Comuni che hanno trasmesso la scheda informativa entro i termini e dei 29 Comuni che hanno trasmesso la scheda fuori termini.

Al cap. 5.1.1 viene riportata la Scheda Allegato A di Longare trasmessa.

5.1.1 Scheda informativa Allegato A trasmessa

Qui di seguito si riporta la scheda Allegato A del Comune di Longare trasmessa alla Regione e pubblicata nel sito internet regionale sopra citato.

Maggio 2018



Dati strumento urbanistico generale vigente (PAT o PRG)

Codice ISTAT Comune	024051	data	22/08/2017	prot. n.	355859
Comune	Longare				
Provincia	Vicenza				
Superficie Territoriale	mq	22735710			
Popolazione	n.	5728	abitanti al	30/06/2017	
Comune ad Alta Tensione Abitativa	NO		Zona altimetrica	C	
			<small>(C=Collina, P=Pianura, M=Montagna)</small>		
Classe sismica	3		Comune litoraneo	NO	

Capacità edificatoria prevista dallo strumento urbanistico comunale vigente			
Superficie Territoriale prevista	Destinazione residenziale	mq	65000
	Destinazione produttiva	mq	0
Superficie Territoriale trasformata o interessata da procedimenti in corso	Destinazione residenziale	mq	0
	Destinazione produttiva	mq	0
Superficie residua			65000
Superfici oggetto delle varianti allo strumento urbanistico generale ai sensi della LR 16/3/2015, n. 4, art. 7 - Varianti Verdi		mq	34525
Altre superfici oggetto di interventi programmati dai Consorzi di Sviluppo - art. 36, c. 5, della Legge 5/10/1991, n. 317		mq	0
Aree dismesse		mq	0

PAT SI

Banca Dati della Copertura del Suolo del Veneto - 2012

Dati relativi al comune di riferimento resi a solo scopo informativo

Classe 1. TERRITORI MODELLATI ARTIFICIALMENTE		
1.1 Tessuto Urbano	mq	2163329
1.2 Aree industriali, commerciali e infrastrutturali	mq	749286
1.3 Zone estrattive, discariche, cantieri, aree in costruzione o in attesa di una destinazione d'uso	mq	348981
1.4 Aree verdi artificiali non agricole	mq	81674
Totale	mq	3343270
Classi 2 - 3 - 4 - 5 TERRITORI AGRICOLI, BOSCATI, SEMINATURALI, ECC.		
2. Territori agricoli	mq	14793283
3. Territori boscati e aree seminaturali	mq	4392400
4. Ambiente umido	mq	0
5. Ambiente delle acque	mq	206757
Totale	mq	22735710

Il documento ha mero valore riepilogativo delle schede compilate, sottoscritte e trasmesse dai Comuni. Eventuali errori o discordanze tra i dati qui riportati e quelli ufficialmente trasmessi dai Comuni potranno essere comunicati all'indirizzo pianificazione@regione.veneto.it

5.1.2 Relazione esplicativa della metodologia di calcolo per la compilazione Scheda Informativa - Allegato A del comune di Longare trasmessa

Nella *Relazione esplicativa della metodologia di calcolo* per la compilazione Scheda Informativa - Allegato A trasmessa si specifica quanto segue:

"Compilazione della scheda:

La compilazione della scheda A, allegata alla 14/2017 è stata effettuata utilizzando come base di partenza i dati forniti dalla Regione stessa con propria nota del 26.06.2017 prot. 248436 pervenuta in Comune in data 27.06.2017.

Oltre alle informazioni già contenute nella scheda, si è provveduto a compilare i campi mancanti sulla base della documentazione agli atti del comune (PAT e PI) integrato dai Piani Attuativi approvati o presentati.

La scheda alla voce "superficie territoriale prevista" tiene conto delle previsioni del PAT approvato parametrizzando le previsioni delle espansioni residenziali (che nel PAT erano espresse in mc) all'indice medio dei PUA già realizzati pari a 1.5 mc/mq.

Nel caso di Longare i procedimenti in corso sono stati inseriti i dati relativi alla superficie dei PUA presentati dopo l'approvazione del PI (febbraio 2013) e dei procedimenti in atto (accordo pubblico/privato ex art. 6 LR 11/2004

E' stata chiesta la regressione di un'area piuttosto estesa dovuta principalmente alla previsione su di essa di un elevato rapporto standard/area edificabile. A causa inoltre del decesso dei possessori della maggior quota di proprietà, è venuto a meno l'interesse ad urbanizzare."

5.1.3 Elaborato grafico di individuazione degli ambiti di edificazione consolidata trasmessa

Nell'*elaborato grafico di individuazione degli ambiti di edificazione consolidata* trasmesso sono stati indicati gli ambiti di cui all'asterisco dell'Allegato A relativi ai 34.525 mq di superfici di Varianti Verdi.

Si riporta qui di seguito la legenda dell'elaborato suddetto.



Confini comunali

Individuazione degli Ambiti Territoriali Omogenei-ATO



ATO L.1 - Longare



ATO Am.3 - Lumignano



ATO L.2 - Costozza



ATO Aa.1 - Bacchiglione Tesina



ATO L.3 - Produttiva



ATO Aa.2 - Colli Berici



ATO Am.1 - Secula



ATO Aa.3 - Scolo Settima-Mussolina



ATO Am.2 - Debba Bugano



ATO Aa.4 - Palazzo Rosso

Aree di urbanizzazione consolidata ai sensi dell'art. 2, c. 1, lett. e) LR 14/2017



Consolidato della residenza e dei servizi per la residenza



Consolidato di attività economiche non integrabili con la residenza (produttivo, commerciale, ecc..)



Nuclei insediativi in zona agricola



Viabilità

Varianti verdi



Ambito oggetto di variante verde ai sensi dell'art. 7 della L.R. 16 marzo 2015, n. 4-Varianti Verdi

Legenda Elaborato grafico di individuazione degli ambiti di edificazione consolidata con individuazione ambiti di cui all'asterisco dell'Allegato A - D.G.C. n. 99 del 21.08.2017

5.1.4 Verifica e rettifica Scheda Allegato A e Elab. cartografico con ambiti di cui all'asterisco (*) trasmessi

La D.G.R.V. 668/2018 specifica che "...in sede di adeguamento, tutti i Comuni provvederanno alla verifica dei dati trasmessi e contenuti nella Scheda informativa, secondo le indicazioni e gli schemi esemplificativi forniti al Capitolo 2 dell'Allegato B. Tale operazione consentirà ai Comuni di rivedere, laddove necessario, la stima dei valori esposti, anche confrontandoli con i Comuni appartenenti allo stesso ASO o ASO contiguo. In tale senso, ai fini della correttezza dei dati trasmessi e nel principio di trasparenza, sarà reso disponibile, nel sito regionale, un foglio elettronico di restituzione dei dati forniti da ogni singolo Comune."

Anche al cap. 2 dell'Allegato B della DGRV 668/2018 si specifica che "Ai fini delle verifiche di correttezza dei dati trasmessi e nel principio di trasparenza, sarà reso disponibile un foglio elettronico di restituzione dei dati forniti da ogni singolo comune, al seguente indirizzo <http://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/scheda-dati> Si ricorda che, ai sensi del comma 10 dell'art. 13 della L.R. n. 14/2017, i Comuni sono tenuti a trasmettere alla Regione copia integrale della variante di adeguamento della variante allo strumento urbanistico generale; contestualmente il Comune provvederà ad aggiornare i dati relativi alla scheda."

Pertanto **sono stati verificati**, secondo le indicazioni e gli schemi esemplificativi forniti al Capitolo 2 dell'Allegato B alla D.G.R. 668/2018, **i dati contenuti nella "Scheda Informativa - Allegato A"** redatta ai sensi dell'art. 4, comma 5 della L.R. 14/2017 **ed i relativi allegati (Elaborato grafico di individuazione degli ambiti di edificazione consolidata con indicati gli ambiti di cui all'asterisco dell'Allegato A e Relazione esplicativa della metodologia di calcolo)** di cui alla D.G.C. n. 99 del 21.08.2017 e trasmessi alla Regione con PEC 22.08.2017, concludendo che **risulta necessario modificare i dati inseriti.**

Di seguito si esplicano:

- la modalità di ricalcolo dei dati della Scheda informativa Allegato A originaria;
- la verifica di compatibilità della superficie territoriale prevista ricalcolata e la S.A.T. di P.A.T.;
- una Tabella esplicativa delle modifiche/rettifiche proposte alla Scheda informativa Allegato A;
- la rettifica e la rielaborazione la "Scheda Informativa - Allegato A" considerati i dati risultanti;
- la redazione dell'*Elaborato cartografico in CTRN scala 1:5.000 Estratto individuazione ambiti di cui all'asterisco (*) dell'Allegato A* in aggiornamento e sostituzione di quanto rappresentato nell' *Elaborato grafico di individuazione degli ambiti di edificazione consolidata* originario.

5.1.5 Modalità di ricalcolo dei dati della Scheda informativa Allegato A**SUPERFICIE TERRITORIALE PREVISTA**

Le modalità del ricalcolo della **superficie territoriale prevista** utilizzate per la revisione della scheda Allegato A - Scheda informativa (art. 4, comma 5, LR 15/2017), in considerazione delle indicazioni dell'Allegato B, cap. 2, D.G.R.V. n. 668/2018, sono qui di seguito esplicitate:

ATO	DIMENSIONAMENTO PAT			indice medio mc/mq	Sup. terr.le prevista mq
Aa.1 Bacchiglione Tesina	residenziale	0,00	mc	1,00	0,00
	commerciale	0,00	mq di slp		
	Produttivo	0,00	mq di sup		0,00
	Totale				0,00
Aa.2 Colli Berici	residenziale	5.000,00	mc	1,00	5.000,00
	commerciale	0,00	mq di slp		
	Produttivo	0,00	mq di sup		0,00
	Totale				5.000,00
Aa.3 Scolo Settimo Mussolina	residenziale	7.000,00	mc	1,00	7.000,00
	commerciale	0,00	mq di slp		
	Produttivo	0,00	mq di sup		0,00
	Totale				7.000,00
Aa.4 Palazzo Rosso	residenziale	10.000,00	mc	1,00	10.000,00
	commerciale	5.000,00	mq di slp		10.000,00
	Produttivo	0,00	mq di sup		0,00
	Totale				20.000,00
Am.1 Secula	residenziale	35.000,00	mc	1,50	23.333,33
	commerciale	0,00	mq di slp		
	Produttivo	0,00	mq di sup		0,00
	Totale				23.333,33
Am.2 Debba Bugano	residenziale	10.000,00	mc	1,20	8.333,33
	commerciale	0,00	mq di slp		
	Produttivo	0,00	mq di sup		0,00
	Totale				8.333,33
Am.3 Lumignano	residenziale	20.000,00	mc	1,50	13.333,33
	commerciale	0,00	mq di slp		
	Produttivo	0,00	mq di sup		0,00
	Totale				13.333,33
L.1 Longare	residenziale	50.000,00	mc	2,00	25.000,00
	commerciale	3.000,00	mq di slp		6.000,00
	Produttivo	0,00	mq di sup		0,00
	Totale				31.000,00
L.2 Cosozza	residenziale	60.000,00	mc	1,50	40.000,00
	commerciale	3.000,00	mq di slp		6.000,00
	Produttivo	0,00	mq di sup		0,00
	Totale				46.000,00
L.3 Produttivo	residenziale	0,00	mc		0,00
	commerciale	6.000,00	mq di slp		12.000,00
	Produttivo	76.000,00	mq di sup		76.000,00
	Totale				88.000,00
Totale sup. terr.le prevista Resid.				132.000,00	
Totale sup. terr.le prevista Prod. + commerciale, direz.				110.000,00	
Tot. Sup. Terr. prevista Resid. + prod. + commerciale, direz.				242.000,00	

Nel carico ins. agg. residenziale di 50.000 mc è escluso il dimensionamento dell'area di urb. prog. a seguito dell'esecuzione della sentenza TAR n. 3170/08 del 10.07.2008

Si specifica che:

- la **Superficie territoriale prevista – destinazione residenziale** è stata stimata applicando l'indice medio delle zone di espansione vigenti (riportato sopra in tabella) al carico insediativo aggiuntivo indicato nelle Tabelle del dimensionamento delle N.T.O. di PAT (in particolare all'art. 25);
- la **Superficie territoriale prevista – destinazione produttiva** è data dalla superficie di carico insediativo aggiuntivo per le attività produttive + per le attività commerciali direzionali (slp * 2) indicate nelle Tabelle del dimensionamento delle NTO di PAT (in particolare all'art. 25).

SUPERFICIE TERRITORIALE TRASFORMATA O INTERESSATA DA PROCEDIMENTI IN CORSO

Per quanto riguarda la *Superficie Territoriale trasformata o interessata da procedimenti in corso*, sono state verificate le superfici a destinazione residenziale e produttive con riferimento alle quantità di espansione previste sopra che è stata trasformata (realizzata o in corso di realizzazione) ovvero la quantità delle aree oggetto di PUA (per il PRG) o di sviluppo ins. stimato (per il PAT) effettivamente realizzata o in corso di attuazione, ovvero approvato, ed è risultato che:

- **Superficie Territoriale trasformata o interessata da procedimenti in corso a destinazione residenziale = 18.258,00 mq** data da:
 - superficie di **7.186 mq** della **ZTO C2/1** sita lungo Viale Riviera Berica con P.U.A. approvato con DGC n. 4 del 23.01.2012 facente parte del programmato di PRG di PAT indicato nella relativa Tav. 4b e del carico insediativo aggiuntivo residenziale dell'ATO di appartenenza I.1. Viene pertanto indicato nella nuova Tav. 5 – A.U.C. di PAT come *Ambito di Urbanizzazione Consolidata*;
 - superfici dei PUA approvati con D.G.C. n. 81 del 20.06.2016, D.G.C. n. 39 del 03.05.2017 e D.G.C. n. 123 del 29.10.2012 dei comparti della **ZTO C2/36.4** con obbligo di Progettazione unitaria, quali in particolare: Comparto **C1** = 4.367 mq; Comparto **C2** = 3.661 mq; Comparto **C7** = 3.044 mq, per un totale di **11.072 mq**, facente parte del programmato di PRG che, anche se non indicato specificatamente nella Tav. 4b di PAT (perché indicato come *consolidato*), era previsto dal PRG previgente con obbligo di Progettazione unitaria e di PUA. Pertanto tale ZTO C2/36.4 fa parte del programmato di PRG e del carico insediativo aggiuntivo residenziale dell'ATO di appartenenza I.2; vengono pertanto indicati nella nuova Tav. 5 – A.U.C di PAT come *Ambito di Urbanizzazione Consolidata* i comparti C1, C2 e C7 con PUA approvato e anche il Comparto C3 in quanto già edificato;

Si specifica che:

- la **ZTO C2/17** in via Secula non è stata computata come sup. terr.le trasformata ma è stata indicata come *Ambito di Urbanizzazione Consolidata* nella nuova Tav. 5 di PAT a conferma dell'indicazione di P.A.T. nella Tav. 4b come *area di urbanizzazione consolidata* in quanto il relativo P.U.A. è stato approvato con D.C.C. n. 16 del 26/05/2005, pertanto antecedentemente lo stesso P.A.T., e non fa parte del carico insediativo aggiuntivo residenziale previsto per l'ATO Am.1 di appartenenza (come specificato all'art. 25 delle NT di PAT);
- la **ZTO C2/15** in Via Crosara non è stata computata come sup. terr.le trasformata in quanto, anche se il relativo PUA è stato approvato con D.C.C. n. 12 del 04.04.2011,

all'art. 25 delle NT di PAT è specificato che per tale ZTO è *escluso il dimensionamento dell'area di urbanizzazione programmata inserita a seguito dell'esecuzione della sentenza TAR n. 3170/08 del 10.07.2008* dal carico ins. aggiuntivo residenziale dell'ATO I.1 di appartenenza; pertanto è stata indicata nella nuova Tav. 5 – A.U.C. di PAT come *Ambito di Urbanizzazione Consolidata*;

- i PUA della ZTO C2/16, C1.31.7, C1.41.3, sono relativi a recuperi di Zone già edificate, indicate dal PAT quali *aree di urbanizzazione consolidata* e conseguentemente indicate nella nuova Tav. 5 – A.U.C. di PAT come *Ambito di Urbanizzazione Consolidata*;

➤ **Superficie Territoriale trasformata o interessata da procedimenti in corso a destinazione produttiva** = **34.171 mq** di superficie del P.U.A. approvato con D.G.C. n. 9 del 14.01.2013 dello Stralcio A della **ZTO D1.2** in via Don G. Calabria indicato dal PAT come programmato PRG, facente parte del carico insediativo aggiuntivo produttivo previsto per l'ATO I.3 di appartenenza. Viene pertanto indicato lo Stralcio A della ZTO D1.2 nella nuova Tav. 5 – A.U.C. di PAT come *Ambito di Urbanizzazione Consolidata*.

Si specifica che la **ZTO D4/1** sita tra via Don G. Calabria e via Ponte di Costozza non è stata computata come sup. terr.le trasformata ma è stata indicata come A.U.C. – *Ambito di Urbanizzazione Consolidata* nella nuova Tav. 5 di PAT, a conferma dell'indicazione di P.A.T. nella Tav. 4b come *area di urbanizzazione consolidata*, in quanto il relativo P.U.A. era stato approvato con D.C.C. n. 2 del 19.02.2008, pertanto antecedentemente lo stesso P.A.T., e non facente parte del carico insediativo aggiuntivo produttivo previsto per l'ATO I.3 di appartenenza.

SUPERFICI OGGETTO DI VARIANTI VERDI – L.R. 4/2015

Sono state ricalcolate le seguenti superfici oggetto di Varianti verdi di P.I. (PI + relative Varianti fino alla n. 9) relative alla riclassificazione di zone con potenzialità edificatorie a zone prive di tale potenzialità.

Variante Verde di P.I.	Riclassificazione	Superficie riclassificata mq
VV16/1	da ZTO C1/106 a ZTO E	3.135,00
VV16/2	da ZTO C1-18/2 a verde privato	1.775,00
VV16/3	da ZTO C1-5 a verde privato	926,00
VV17/2,3,6	da ZTO C2/18 a ZTO E	34.312,00
VV17/5	da AAP4 a Fc/17	17.295,00
VV17/7	da ZTO C1/43 a ZTO E	896,00
VV19/1	da ZTO parte C1/5 e parte Fd/8 a verde privato	1.936,00
Totale sup. Varianti Verdi P.I. Longare		60.275,00

5.1.6 Verifica di compatibilità della superficie territoriale prevista ricalcolata e la S.A.T. di P.A.T.

Considerato che:

- la S.A.T. del P.A.T. stimata indicata all'art. 27 – *Zona agricola Trasformabile* delle relative NT è pari a = 207.863 mq (comprensivo della possibilità di aumento del 10% ammesso dalla D.G.R.V. n. 3178/2004 e s.m.i);
- la superficie totale trasformabile di PAT sopra calcolata al cap. 5.1.5 è pari a 242.000 mq (di cui 132.000 mq a destinazione residenziale e 110.000 mq a destinazione produttiva), la quale è stata desunta dal carico insediativo di PAT, per il quale all'art. 25 delle relative NT si specifica che è incluso il Programmato di PRG e sono esclusi i PUA approvati;
- dal Q.C. e dalla Tav. 4b del P.A.T. e da quanto specificato al cap. 5.1.5, si desume il programmato di PRG e pertanto si può estrapolare la superficie totale trasformabile solo di PAT escludendo il programmato di PRG, come qui di seguito specificato:

	Superficie terr. prevista P.A.T. (incluso Programmato PRG)	Programmato PRG*	Superficie terr. prevista P.A.T. (escluso Programmato PRG)	S.A.T. di P.A.T.
	mq	mq	mq	mq
Destinazione resid.	132.000,00	56.790,00	75.210,00	
Destinazione prod.	110.000,00	72.300,00	37.700,00	
Totali	242.000,00	129.090,00	112.910,00	207.863,00

*Programmato di PRG residenziale è dato da: ZTO C2/18 di 34.312 mq in ATO Am.1 + ZTO C2/1 di 7.186 mq in ATO I.1 + i Comparti liberi da edificazione (C1, C2, C4, C5, C6, C7) della ZTO C2.36.4 di totali 15.292 in ATO I.2; escludendo la ZTO C2/15 in ATO I.1 con PUA approvato con D.C.C. n. 12 del 04.04.2011 in quanto all'art. 25 delle NT di PAT è specificato che tale zona è esclusa dal carico ins. aggiuntivo dell'ATO I.1 di appartenenza

*Programmato di PRG produttivo è dato dalla ZTO D2/1 in ATO I.3 di 72.300mq

- la tabella sopra riportata è coerente con il limite alla trasformazione insediativa costituito dalla S.A.T., dato che le previsioni del PRG precedente il PAT sono escluse dall'applicazione dello stesso limite di S.A.T.; in particolare la sup. terr. totale prevista di PAT, con escluso il Programmato di PRG, di 112.910,00 mq è conforme (perché in esso contenuta) al valore della S.A.T. di P.A.T. di 207.863 mq;

si può concludere che si considera quale superficie territoriale totale prevista di PAT quella pari a **242.000 mq**, distinta tra quella a destinazione residenziale di **132.000 mq** e produttiva di **110.000 mq**.

5.1.7 Tabella esplicativa delle modifiche/rettifiche proposte alla Scheda informativa Allegato A

Capacità edificatoria prevista dallo strumento urbanistico comunale vigente					
			Dati originali inseriti di cui al cap. 5.1.1	Modalità di calcolo nel rispetto delle indicazioni dell'Allegato B, cap. 2, D.G.R.V. n. 668/2018 - Var. 1 PAT	Proposta di modifica - Var. 1 PAT
Superficie Territoriale prevista	Destinazione residenziale	mq	65000	Totale carico insediativo aggiuntivo res. di PAT / Indice medio delle zone di espansione vigenti	Il dato originario deve essere modificato perché non è desunto dalla modalità di calcolo riportata a fianco. Si considera pertanto il dato risultante dalla modalità di calcolo esposta al cap. 5.1.5 e verificata con la SAT di PAT al cap. 5.1.6. Il dato da inserire è pari a: 132.000,00 mq
	Destinazione produttiva	mq	0	Carico insediativo aggiuntivo produttivo di PAT	Il dato originario deve essere modificato perché non è desunto dalla modalità di calcolo riportata a fianco. Si considera pertanto il dato risultante dalla modalità di calcolo esposta al cap. 5.1.5 e verificata con la SAT di PAT al cap. 5.1.6. 110.000,00 mq
Superficie Territoriale trasformata o interessata da procedimenti in corso	Destinazione residenziale	mq	0	Sup. residenziale con riferimento alle quantità di espansione previste sopra che è stata trasformata (realizzata o in corso di realizzazione) ovvero la quantità delle aree oggetto di PUA (per il PRG) o di sviluppo ins. stimato (per il PAT) effettivamente realizzata o in corso di attuazione	Il dato originario deve essere modificato. Si considera la quantità delle aree residenziali effettivamente realizzate o in corso di attuazione, ovvero con PUA approvato rispetto a tutte le aree di possibile espansione previste sopra. Si considera pertanto il dato risultante dalla modalità di calcolo esposta al cap. 5.1.5, pertanto il dato da inserire è pari a: 18.258,00 mq
	Destinazione produttiva	mq	0	Sup. produttiva con riferimento alle quantità di espansione previste sopra che è stata trasformata (realizzata o in corso di realizzazione) ovvero la quantità delle aree oggetto di PUA (per il PRG) o di sviluppo ins. stimato (per il PATI) effettivamente realizzata o in	Il dato originario deve essere modificato. Si considera la quantità delle aree produttive effettivamente realizzate o in corso di attuazione, ovvero con PUA approvato rispetto a tutte le aree di possibile espansione

Capacità edificatoria prevista dallo strumento urbanistico comunale vigente					
			Dati originali inseriti di cui al cap. 5.1.1	Modalità di calcolo nel rispetto delle indicazioni dell'Allegato B, cap. 2, D.G.R.V. n. 668/2018 - Var. 1 PAT	Proposta di modifica - Var. 1 PAT
				corso di attuazione	previste sopra. Si considera pertanto il dato risultante dalla modalità di calcolo esposta al cap. 5.1.5, pertanto il dato da inserire è pari a: 34.171 mq
Superfici oggetto delle varianti allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 16 marzo 2015, n. 4 - Varianti Verdi (*)		mq	34525	Sup. delle Varianti verdi approvate o adottate	Il dato originario deve essere modificato considerando il ricalcolo delle superfici di Varianti di PI – Varianti verdi di cui al cap. 5.1.5, pertanto il dato da inserire è pari a: 60.275,00 mq
Altre superfici oggetto di.... (*)		mq	0	Sup. oggetto di interventi programmati dai Consorzi di sviluppo – art. 36, Legge 317/1991	Nessuna modifica , il dato viene mantenuto. Quindi si riconferma: 0,00 mq
Aree dismesse (*)		mq	0	aree dismesse già previste dal piano oggetto di riqualificazione e riconversione o che comunque abbiano già avuto riconoscimento di area dismessa, comprendendo in detta fattispecie anche complessi edilizi abbandonati come ad es. le caserme oggetto di intesa con il Ministero, ecc.	Nessuna modifica , il dato viene mantenuto. Quindi si riconferma: 0,00 mq

Viene inoltre aggiornato il dato della **popolazione** in data odierna riportando **n. 5599 al 17.07.2019** e specificato nello spazio "altro" che "**La presente scheda è stata redatta con la Var. 1 di PAT**".

5.1.8 Rettifica e rielaborazione della "Scheda Informativa - Allegato A"

Viene **rettificata e rielaborata la "Scheda Informativa - Allegato A"** originaria redatta ai sensi dell'art. 4, comma 5 della L.R. 14/2017, secondo le indicazioni e gli schemi esemplificativi forniti al Capitolo 2 dell'Allegato B alla D.G.R. 668/2018, riportano i dati esposti ai capp. precedenti, divenendo pertanto quella di cui alla pagina seguente:



Allegato A

Scheda Informativa (art. 4, comma 5)

Codice ISTAT Comune: **024051**

Comune: Longare

Provincia: **Vicenza**

Superficie Territoriale mq: **22735710** Comune dotato di PAT: **SI**

Popolazione n.: **5599** abitanti al: **17/07/2019**

Comune ad Alta Tensione Abitativa: **NO** Zona altimetrica: **C**
(D>Collina, P>Pianura, M>Montagne)

Classe sismica: **3** Comune litoraneo: **NO**

Capacità edificatoria prevista dallo strumento urbanistico comunale vigente			
Superficie Territoriale prevista ⁽¹⁾	Destinazione residenziale	mq	132000
	Destinazione produttiva ^(a)	mq	110000
Superficie Territoriale trasformata o interessata da procedimenti in corso (*)	Destinazione residenziale	mq	18258
	Destinazione produttiva ^(a)	mq	34171

^(a) Industriale, artigianale, commerciale, direzionale, turistico-ricettiva, ecc.

Superfici oggetto delle varianti allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 16 marzo 2015, n. 4 - Varianti Verdi (*)	mq	60275
Altre superfici oggetto di.... (*)	mq	0
Aree dismesse (*)	mq	0

(1) La superficie è quella stimata in funzione dell'indice medio per singola ATD. Per i comuni non dotati di PAT i dati si riferiscono al PRG vigente.

Allegati

SI elaborato cartografico in CTRN scala 1:5.000 con evidenziati gli ambiti di cui all'asterisco (*)

SI altro: **La presente scheda è stata redatta con la Var. 1 al PAT**

Compilato da: **geom. Simonetta Crivello**

Qualifica: **Responsabile Ufficio Tecnico – Settore Urbanistica ed Edilizia Privata**

Data: **19/07/2019**

Timbro e Firma

I campi evidenziati nel seguente colore **[colore]** vanno compilati a cura del Comune nel foglio di calcolo (file .xls)

disponibile insieme alle relative istruzioni nel seguente indirizzo internet:

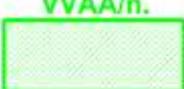
<http://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/scheda-dati>

Banca Dati della Copertura del Suolo del Veneto - 2012
Dati relativi al comune di riferimento resi a solo scopo informativo

Classe 1. TERRITORI MODELLATI ARTIFICIALMENTE		
1.1 Tessuto Urbano	mq	2163329
1.2 Aree industriali, commerciali e infrastrutturali	mq	749286
1.3 Zone estrattive, discariche, cantieri, aree in costruzione o in attesa di una destinazione d'uso	mq	348981
1.4 Aree verdi artificiali non agricole	mq	81674
Totale	mq	3343270
Classi 2 - 3 - 4 - 5 TERRITORI AGRICOLI, BOSCATI, SEMINATURALI, ECC.		
2. Territori agricoli	mq	14793283
3. Territori boscati e aree seminaturali	mq	4392400
4. Ambiente umido	mq	0
5. Ambiente delle acque	mq	206757
Totale	mq	22735710

5.1.9 **Elaborato cartografico in CTRN scala 1:5.000 Estratto individuazione ambiti di cui all'asterisco (*) dell'Allegato A**

Di conseguenza vengono rivisti gli ambiti di cui all'asterisco (*) dell'Allegato A indicati nell'originario *Elaborato grafico di individuazione degli ambiti di edificazione consolidata* redigendo il nuovo **Elaborato cartografico in CTRN scala 1:5.000 Estratto individuazione ambiti di cui all'asterisco (*) dell'Allegato A** in cui vengono riportati appunto gli ambiti di cui all'asterisco (*) della Scheda A aggiornata, ovvero:

	Sup. territoriale trasformata o interessata da procedimenti in corso - destinazione residenziale
	Sup. territoriale trasformata o interessata da procedimenti in corso - destinazione produttiva
	n. Sup. oggetto delle varianti allo Strumento Urb. Generare ai sensi dell'art. 7 della L.R. 16.03.2015, n. 4 - Varianti Verdi

Viene pertanto riprodotto lo shapefile degli ambiti di cui all'asterisco (*) dell'Allegato A in formato compresso nominato **024051_ambitischedaLR14_2017_Var_1PAT.zip** contenete il singolo shapefile non compresso denominato **024051_ambitischedaLR14_2017_Var_1PAT.shp**.

5.2 VERIFICA QUANTITÀ MASSIMA DI CONSUMO DI SUOLO ASSEGNATO CON D.G.R.V. N. 668/2018 E IPOTESI DI RELATIVO RICALCOLO

Considerata la proposta di rettifica e rielaborazione della "Scheda Informativa - Allegato A" di cui al cap. 5.1.8 che precede,

viene qui di seguito **ipotizzato il ricalcolo della quantità massima di consumo di suolo assegnato con D.G.R.V. N. 668/2018:**

ASO	Codice ISTAT	Comune	Provincia	RESIDUO	CORRETTIVO INDICATORI PER A.S.O.			CORRETTIVO INDICATORI PER I COMUNI				
					RESIDUO RIDOTTO DEL 40%	percentuale dopo CORRETTIVO	RESIDUO DOPO CORRETTIVO	Variazione per classe sismica (2<-0,5%; 3=0%; 4<-+0,5%)	Variazione per tensione abitativa (1=+0%; 2=-0,5%)	Variazione per varianti verdi (0,0001<-0,05<-+0,50%; 0,06<-+0,10<-+1%; 0,11<-+14<-+1,5%)	QUANTITÀ MASSIMA DI CONSUMO DI SUOLO AMMESSO	Riferimento Tabelle Allegato D
				ha	ha	%	ha	%	%	%	ha	
28	24051	Longare	Vicenza	6,50	3,90	87,71%	3,42	0,00%	0,00%	-1,50%	3,37	

Var. 1 PAT – Ipotesi di ricalcolo della quantità consumo di suolo												
28	24051	Longare	Vicenza	18,95	11,37	87,71%	9,97	0,00%	0,00%	-1,50%	9,82	

Estratto della tabella dell'Allegato C della D.G.R.V. n. 668/2018 con ipotesi di ricalcolo della quantità consumo di suolo

Considerato che:

- non sono ancora stati deliberati da parte della Giunta regionale, come previsto al punto 11 della DGRV n. 668/2018, i criteri per poter attingere alla quantità di suolo "disponibile" (pari a 8.530 ettari) indicata al cap. 8 dell'Allegato B della DGRV 668/2018 per eventuali revisioni della quantità di consumo di suolo assegnata;
- con nota deliberata dalla Giunta Comunale del 29.07.2019 vengono inviati alla Regione Veneto la proposta di rettifica della Scheda Allegato A, come rielaborata al cap. 5.1.8, e relativo *Elaborato cartografico in CTRN scala 1:5.000 Estratto individuazione ambiti di cui all'asterisco (*) dell'Allegato A* con la conseguente richiesta di ricalcolo della quantità massima di consumo di suolo assegnato con D.G.R.V. n. 668/2018 di 3,37 ha, che presumibilmente dovrebbe essere ricalcolata in **9,82 ha** come sopra ipotizzato;

con la presente Variante n. 1 al P.A.T. viene confermata la quantità massima di consumo di suolo assegnato con D.G.R.V. n. 668/2018 in 3,37 ettari, riservandosi la possibilità di modificarla ed integrarla a seguito della risposta da parte della Regione sulla richiesta succitata di rettifica in considerazione della rielaborazione della "Scheda Informativa - Allegato A" di cui al cap. 5.1.8 sopra.

5.3 VERIFICA E AGGIORNAMENTO DEGLI AMBITI DI URBANIZZAZIONE CONSOLIDATA

5.3.1 Tavola degli ambiti urbanizzazione consolidata trasmessa

Il Comune di Longare con D.G.C. n. 99 del 21.08.2017 ha deliberato relativamente all'individuazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. e), L.R. 14/2017 i seguenti elaborati:

- **Elaborato grafico di individuazione degli ambiti di edificazione consolidata**
- **Relazione esplicativa della metodologia di calcolo**

e li ha trasmessi alla Regione con PEC del 22.08.2017



Legenda Elaborato grafico di individuazione degli ambiti di edificazione consolidata con individuazione ambiti di cui all'asterisco dell'Allegato A - D.G.C. n. 99 del 21.08.2017

Nella **Relazione esplicativa della metodologia di calcolo** sopra citata si è specificato che:

“La planimetria:

La costruzione della banca dati dell'urbanizzazione consolidata ai sensi della LR 14/2017 è stata condotta utilizzando come base di partenza quanto già approvato nel Quadro conoscitivo del PAT comunale (D.G.R.V. n. 2391 del 14.10.2010) e confermato nel Piano degli Interventi (approvato con D.C.C. n 16 del 18.05.2015).

In sede di redazione del PAT l'urbanizzazione consolidata era già stata definita in base allo stato di fatto della strumentazione urbanistica comunale vigente (PRG) verificando quanto fosse stato attuato e quanto ancora fosse non attuato. La stessa verifica è stata condotta per la realizzazione del file 024051_elaboratoLR14_2017, confermando sostanzialmente gli ambiti definiti dal Piano di Assetto; la verifica dello stato di attuazione delle zone di Piano è stata approfondita sulla scorta del PI approvato. È stata stralciata dal consolidato la ZTO C2-18 a seguito della variante verde adottata nel mese di luglio 2017 (D.C. C. n. 38 del 17.07.2017).”.

5.3.2 Verifica e aggiornamento della Tavola degli ambiti urbanizzazione consolidata trasmessa

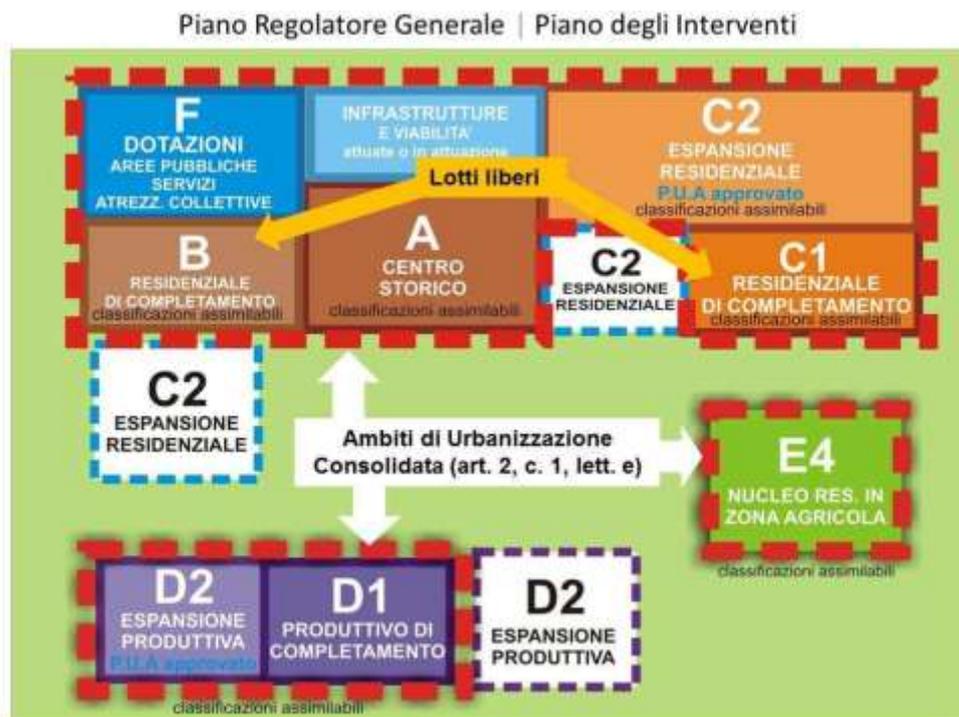
La D.G.R.V. 668/2018 specifica che: *“Inoltre, al fine di consentire ai Comuni di adeguarsi correttamente al presente provvedimento mediante specifica variante urbanistica ai sensi dell’art. 14 della L.R. n. 14/2017, appare opportuno ricordare che in tale occasione i Comuni, ai sensi dell’articolo 13, comma 9 della citata L.R. n. 14/2017 “confermano o rettificano” gli ambiti di urbanizzazione consolidata, inizialmente individuati ai sensi del medesimo comma. A tal proposito si evidenzia che i Comuni dovranno far riferimento alla classificazione delle aree di completamento effettuate dagli strumenti conformativi (PRG o PI), comprendendo tra queste anche le aree, destinate dallo strumento urbanistico alla trasformazione insediativa, oggetto di un piano urbanistico attuativo in fase di realizzazione.”*

Anche al cap. 3 dell’Allegato B della DGRV 668/2018 si specifica che:

“In particolare, i Comuni in sede di adeguamento ai sensi delle citate disposizioni, debbono provvedere alla verifica e/o correzione della perimetrazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata, effettuata in sede di prima applicazione, facendo esatto riferimento alla classificazione delle aree di completamento effettuate dagli strumenti conformativi (PRG o PI), comprendendo tra queste anche le aree destinate dallo strumento urbanistico alla trasformazione insediativa, oggetto di un piano urbanistico attuativo in fase di realizzazione. Si ricorda che la variante di adeguamento con l’eventuale rettifica o conferma di detti ambiti dovrà essere trasmessa in copia alla Regione.

Nello schema indicativo rappresentato nella figura 3.1 è sintetizzata la perimetrazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata in riferimento allo zoning di cui al D.M. n. 1444 del 1968 come previsti per i Piani Regolatori Generali, o alle classificazioni assimilabili eventualmente effettuate dai nuovi Piani degli Interventi. Con riferimento a questi ultimi, si ritiene opportuno considerare ai fini della perimetrazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata solo le aree effettivamente classificate e zonizzate dal PI e non quelle meramente individuate – con perimetrazioni, margini o altre grafie – dal PAT.

In tal modo l’individuazione potrà avvenire in maniera omogenea e senza palesi differenze interpretative per tutti i Comuni.”



Pertanto, sono stati verificati, secondo le indicazioni e gli schemi esemplificativi forniti al Capitolo 3 dell'Allegato B alla D.G.R. 668/2018 sopra riportati, **gli ambiti di urbanizzazione consolidata (AUC) inizialmente indicati e trasmessi** alla Regione concludendo che **risulta necessario un loro aggiornamento e rettifica**.

A tal riguardo sono stati aggiornati, nel rispetto delle indicazioni e degli schemi esemplificativi forniti al Capitolo 3 dell'Allegato B alla D.G.R. 668/2018, gli ambiti di urbanizzazione consolidata (AUC) redigendo la nuova Tavola 5 di PAT considerando seguenti ambiti desunti dal **P.I. vigente**:

- Zone Territoriali Omogenee – Z.T.O. di tipo A, B, C1, C2, con intervento diretto e, per quelle di espansione, con PUA vigente o approvato; le Z.T.O. di tipo D1, D2, D3.1, D4, con intervento diretto e, per quelle di espansione, con PUA vigente o approvato; la C2/3 in quanto zona già edificata, senza indice edificatorio e con obbligo di verde privato;
- Area degradata da riqualificare in ZTO D4/1 – LR 50/2012, REG 1/2013
- APP n. – Aree oggetto di proposte di accordo art. 6 LR 11/2004 e ATT n. – Aree oggetto di proposte di Atto unilaterale d'obbligo con intervento diretto e, per quelle di espansione, con PUA vigente o approvato
- Attività produttive fuori zona di PRG
- Zone a servizi Fa, Fbp, Fbr, Fcp, Fd, cimiteri
- Attività artigianali, industriali, commerciali, turistiche/ricettive esistenti da riqualificare
- Attività produttive da bloccare / Attività produttive da trasferire
- Zona militare
- Interventi di edilizia produttiva e commerciale in Variante o in deroga allo strumento urb. generale – PDR 160/2010 e LR 55/2012
- viabilità (esistente e di progetto).

Si specifica che non sono state riportate interamente le edificazioni diffuse di PAT in quanto recepite parzialmente dal PI come ZTO C1, e pertanto sono state indicate come A.U.C. nella tav. 5 di PAT solo quelle effettivamente zonizzate dal PI.

Si allegano pertanto tra gli elaborati del PAT la nuova **Tavola degli ambiti di urbanizzazione consolidata (AUC) - Tav. 5** ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. e), L.R. 14/2017 aggiornata secondo le indicazioni e gli schemi esemplificativi forniti al Capitolo 3 dell'Allegato B alla D.G.R. 668/2018.

Vengono pertanto riprodotti gli shapefile ambiti di urbanizzazione consolidata in formato compresso (.zip) nominato **024051_elaboratoLR14_2017_Var.1PAT.zip** contenete lo shapefile non compresso denominato **024051_elaboratoLR14_2017_Var.1PAT** aggiornati dalla presente Var. 1 di PAT.

All'interno degli Ambiti di Urbanizzazione Consolidata (AUC) gli interventi previsti dallo strumento urbanistico generale non comportano il consumo di suolo, secondo la disciplina "derogatoria" dettata dalla lettera a), comma 1 dell'articolo 12 della legge regionale n. 14/2017. Tali ambiti, riportati nella Tav. 5 del PAT, sono pertanto finalizzati principalmente alla verifica del rispetto dei limiti del consumo fissati dalla Variante n. 1 al PAT, e non coincidono con quelli individuati dal PAT (vedi "aree di urbanizzazione consolidata" di cui alla Tav. 4b del PAT), come previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera e), ultimo periodo.

Il PAT pertanto riporta entrambi i perimetri, quello delle aree di urbanizzazione consolidata (Tav. 4b), disciplinate dall'articolo 13, comma 1, lettera o) della LR 11/2004, e quello degli ambiti di urbanizzazione consolidata (AUC) (Tav. 5), ai sensi della LR 14/2017, sottratti ai rigori della legge sul contenimento del consumo di suolo.

Giova infine ricordare che l'articolo 12 della legge regionale 14/2017 definisce gli interventi, le opere ed i lavori che sono sempre consentiti in deroga alla quantità massima di consumo di suolo ammesso.

Art. 12 - Disposizioni finali.

1. Sono sempre consentiti sin dall'entrata in vigore della presente legge ed anche successivamente, in deroga ai limiti stabiliti dal provvedimento della Giunta regionale di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a) (2):

a) gli interventi previsti dallo strumento urbanistico generale ricadenti negli ambiti di urbanizzazione consolidata;

b) gli interventi di cui agli articoli 5 e 6, con le modalità e secondo le procedure ivi previste;

c) i lavori e le opere pubbliche o di interesse pubblico;

d) gli interventi di cui al Capo I della [legge regionale 31 dicembre 2012, n. 55](#) "Procedure urbanistiche semplificate di sportello unico per le attività produttive e disposizioni in materia urbanistica, di edilizia residenziale pubblica, di mobilità, di noleggio con conducente e di commercio itinerante";

e) gli interventi di cui all'[articolo 44](#) della [legge regionale 23 aprile 2004, n. 11](#) , e, comunque, tutti gli interventi connessi all'attività dell'imprenditore agricolo;

f) l'attività di cava ai sensi della vigente normativa;

g) gli interventi di cui alla [legge regionale 8 luglio 2009, n. 14](#) "Intervento regionale a sostegno del settore edilizio e per favorire l'utilizzo dell'edilizia sostenibile e modifiche alla [legge regionale 12 luglio 2007, n. 16](#) in materia di barriere architettoniche", le cui premialità sono da considerarsi alternative e non cumulabili con quelle previste dal presente Capo;

h) gli interventi attuativi delle previsioni contenute nel piano territoriale regionale di coordinamento (PTRC), nei piani di area e nei progetti strategici di cui alla [legge regionale 23 aprile 2004, n. 11](#) .

2. Ai fini della realizzazione degli interventi di cui al comma 1, lettera b), sono consentite eventuali varianti allo strumento urbanistico comunale.

2 bis. Le disposizioni di cui alla presente legge si applicano anche agli interventi commerciali che restano disciplinati dalla [legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50](#) "Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione del Veneto", e dai relativi regolamento e provvedimenti attuativi, ove rechina una disciplina più restrittiva. (3)

Estratto art. 12, L.R. 14/2017

5.4 VERIFICA DELLA COMPATIBILITÀ DEL QUANTITATIVO DI SUOLO CONSUMABILE ASSEGNATO DALLA D.G.R. 668/2018 CON IL RESIDUO EFFETTIVO DI S.A.U. TRASFORMABILE DEL P.A.T. OVVERO DEL P.I.

La D.G.R.V. 668/2018 specifica che:

"È opportuno chiarire, ai fini applicativi, che per tutti i Comuni dotati di PAT la quantità assegnata non potrà in ogni caso superare il residuo effettivo di Superficie Agricola Utilizzata Trasformabile calcolato come quota rimanente di SAU Trasformabile a seguito delle previsioni operate con i PI e con le varianti ai PI; mentre per i Comuni dotati di solo PRG, la quantità assegnata non potrà in ogni caso superare il residuo di territorio trasformabile, quali zone di espansione residenziale ZTO C e zone di espansione produttive ZTO D non attuate ed esterne al consolidato."

A tal riguardo la D.G.R.V. 668/2018 specifica ancora deliberando:

"7. di stabilire che per i Comuni dotati di PAT la quantità assegnata non potrà in ogni caso superare il residuo effettivo di Superficie Agricola Utilizzata (SAU) Trasformabile, calcolata in sede di approvazione del PAT, ovvero a quella residua a seguito dell'approvazione del PI o sue varianti; mentre per i Comuni dotati di solo PRG, la quantità assegnata non potrà in ogni caso superare il residuo di territorio trasformabile quali zone C2 non attuate ed esterne al consolidato;"

Considerato che:

- la **quantità massima di consumo di suolo ammesso** assegnato con D.G.R.V. n. 668/2018 per **Longare** è pari a **3,37 ha**, e che **l'ipotetico suo ricalcolo** a seguito della rettifica della relativa Scheda Allegato A è pari a **9,82 ha**, il quale però in questa sede **non viene preso in considerazione in attesa della risposta regionale, come motivato al cap. 5.2 che precede;**
- la **S.A.T. del P.A.T.** stimata indicata all'art. 27 – *Zona agricola Trasformabile* delle relative NT è pari a = **207.863 mq** ovvero pari a **20,78 ha** (comprensivo della possibilità di aumento del 10% ammesso dalla D.G.R.V. n. 3178/2004 e s.m.i);
- la **S.A.T. - Superficie Agricola Utilizzata (SAU) Trasformabile residua a seguito dell'approvazione del P.I. e sue varianti** (senza considerare quella "recuperata" con Var. PI) è pari **125.593 mq ovvero 12,55 ha** (= SAT del PAT di 207.863 mq – SAU trasformata dal PI fino Var. 9 di 82.270 mq);

la presente Variante n. 1 al P.A.T. considera come quantità massima di consumo di suolo il valore più restrittivo tra quello assegnato dalla D.G.R.V. 668/2018 e quello della S.A.T. del P.A.T. residua a seguito dell'approvazione del P.I. e sue varianti e pertanto 3,37 ha.

Nel caso in cui la Regione rispondesse positivamente alla richiesta del Comune di Longare di cui alla D.G.C. del 29.07.2019 di ricalcolo e integrazione della quantità assegnata, e in particolare ritenesse esatto il ricalcolo qui proposto in 9,82 ha, valore sempre inferiore alla SAT residua di PI, esso o comunque quello che sarà riassegnato sarà recepito dal PAT.

In considerazione di quanto sopra e anche che la lett. f) del comma 1 dell'art. 13 della L.R. 11/2004 che recitava:

- 1. Il piano di assetto del territorio (PAT), redatto sulla base di previsioni decennali, fissa gli obiettivi e le condizioni di sostenibilità degli interventi e delle trasformazioni ammissibili ed in particolare:*

....

f) determina il limite quantitativo massimo della zona agricola trasformabile in zone con destinazione diversa da quella agricola, avendo riguardo al rapporto tra la superficie agricola utilizzata (SAU) e la superficie territoriale comunale (STC), secondo le modalità indicate nel provvedimento di cui all'articolo 50, comma 1, lett. c);

è stata sostituita per effetto del combinato disposto dell'articolo 20, comma 1, e dell'articolo 28, della L.R. 14/2017, a seguito della pubblicazione nel BUR delle DGRV n.668 e n. 1325 del 2018, come segue:

f) determina la quantità massima di superficie naturale e seminaturale che può essere interessata da consumo di suolo in applicazione del provvedimento della Giunta regionale di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a), della legge regionale recante disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e, in coerenza con lo stesso, la aggiorna periodicamente; (20)

viene aggiornato l'art. 27 – Zona agricola trasformabile delle N.T. del P.A.T. specificando in particolare che il valore della SAT determinato dal PAT è intervenuto per la verifica della compatibilità del quantitativo di suolo consumabile assegnato dalla D.G.R. 668/2018 e verificato con la Variante n. 1 al PAT, con il residuo effettivo di S.A.U. Trasformabile del P.A.T. e dei P.I. vigenti, e integrando con delle norme per l'adeguamento della nuova disciplina sul contenimento del consumo di suolo.

6. LA PROCEDURA SEMPLIFICATA DI ADEGUAMENTO DEL P.A.T.

L'art. 13, comma 10 della Legge Regionale 14/2017, stabilisce che *"Entro diciotto mesi dalla pubblicazione nel BUR del provvedimento della Giunta regionale di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a), i comuni approvano la variante di adeguamento allo strumento urbanistico generale secondo le procedure semplificate di cui all'articolo 14 e, contestualmente alla sua pubblicazione, ne trasmettono copia integrale alla Regione."*

Come precisato anche dall'All. D, punto 2.3 della D.G.R.V. 668/2018, i Comuni che hanno approvato il PAT prima dell'approvazione di tale atto deliberativo, e pertanto anche il Comune di Longare, potranno seguire la procedura semplificata di adeguamento dello strumento urbanistico generale cui all'art.14 della L.R. 14/2017 di seguito riportato:

1. Per le finalità di cui al comma 10 dell'articolo 13:

...

b) i comuni dotati di PAT, in deroga a quanto previsto dall'articolo 14 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 e dall'articolo 3 della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017", approvano la variante urbanistica secondo la procedura di cui ai commi 2, 3, 4 e 5.

2. Entro otto giorni dall'adozione, la variante al PAT è depositata e resa pubblica presso la sede del comune per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dell'avvenuto deposito è data notizia con le modalità di cui all'articolo 32, della legge 18 giugno 2009, n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile". Il comune può attuare ogni altra forma di pubblicità ritenuta opportuna.

3. Nei trenta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il consiglio comunale decide sulle stesse e contestualmente approva la variante semplificata.

4. Copia integrale della variante approvata è trasmessa, a fini conoscitivi, all'ente competente all'approvazione del PAT, ed è depositata presso la sede del comune per la libera consultazione.

5. La variante diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nel sito internet del comune.

7. ELABORATI DI P.A.T. AGGIORNATI E INTEGRATI

7.1 AGGIORNAMENTO ELABORATI DI PAT

Gli elaborati del PAT di Longare che vengono aggiornati e integrati con la presente Variante n. 1 sono quelli evidenziati qui di seguito in **giallo**:

a. relazione tecnica

b. relazione di progetto

b.1 RELAZIONE - VARIANTE DI ADEGUAMENTO SUL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO - L.R. 14/2017 E D.G.R.V. 668/2018 - VAR. 1 PAT

c. relazione sintetica

d. norme tecniche **- VAR. 1 PAT**

1. Carta dei vincoli e della pianificazione territoriale

2. Carta delle invariati

3. Carta delle fragilità

4a. Carta della trasformabilità - Ambiti Territoriali Omogenei (A.T.O.)

4b. Carta della trasformabilità - Valori e tutele, Azioni strategiche

5. PERIMETRAZIONE DEGLI AMBITI URBANIZZAZIONE CONSOLIDATA (AUC) - art. 2, comma 1, lett. e), LR 14/2017 - aggiornata secondo le indicazioni e gli schemi esemplificativi forniti al Capitolo 3 dell'Allegato B alla D.G.R. 668/2018 - VAR. 1 PAT scala 1:10.000

f. quadro conoscitivo di cui all'art.10 della L.R.11/2004.

Vengono inoltre redatti i seguenti elaborati:

- ASSEVERAZIONE DI NON NECESSITÀ VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA - VAR. 1 PAT
- DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ DELLA V.INC.A. (D.G.R.V. 1400/2017) - VAR. 1 PAT

7.2 AGGIORNAMENTO N.T. DI PAT

Le **Norme Tecniche del PAT** sono state integrate in considerazione delle modifiche introdotte con la presente Variante n. 1 di PAT e specificate nella presente Relazione, in particolare:

- all'**art. 3 - Elaborati del PAT**: l'elenco degli elaborati di PAT è stato integrato con quelli della presente Var. 1 di PAT, evidenziati in **giallo** sopra;
- all'**art. 27 - Zona agricola trasformabile**:
 - è stato integrato il titolo con la frase: "**e quantità massima di consumo di suolo - L.R. 14/2017 e DGRV 668/2018 - Var. 1 PAT**";
 - sono state riportate delle norme relative all'adeguamento sul contenimento del consumo di suolo, specificando in particolare che il valore della SAT determinato dal PAT è intervenuto per la verifica della compatibilità della stima delle superfici territoriali previste e per la verifica dei relativi residui di Piano degli Interventi, in relazione al valore finale di consumo di suolo ammesso indicato con la Var. n. 1 di PAT, come previsto e richiesto dalla stessa D.G.R.V. 668/2018, e specificando che si recepiscono le nuove disposizioni regionali di cui alle L.R. 14/2017 e D.G.R.V. 668/2018 mediante:
 - l'individuazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata (AUC) nella nuova Tavola di PAT n. 5;
 - stabilendo la quantità massima di superficie naturale e seminaturale, che può essere interessata da consumo di suolo, verificata con la Var. n. 1 PAT, in 3,37 ettari, a conferma di quella assegnata con D.G.R.V. n. 668/2018, ma con la possibilità di modifica a seguito della risposta alla nota comunale di cui alla D.G.C. del 29.07.2019 di richiesta alla Regione Veneto di integrazione della quantità assegnata in base alla rielaborazione della Scheda Allegato A, come meglio specificato al cap. 5.2 sopra.

Per una migliore comprensione tali modifiche sono state evidenziate in **giallo** nelle N.T. di PAT, che saranno poi "pulite" in sede di adeguamento finale.

7.3 VARIANTE N. 1 AL PAT NON È ASSOGGETTATA A VERIFICA VAS

Si specifica infine che ai sensi della DGRV n. 1366 del 18/09/2018, la quale integra le "disposizioni contenute nella DGR n. 668/2018 con l'indicazione alle Amministrazioni Comunali dell'opportunità di potersi avvalere dei criteri di esclusione di cui alla DGR n. 1717/2013 non assoggettando a valutazione ambientale strategica (VAS) o a verifica VAS, gli strumenti urbanistici adeguati ai contenuti di cui alla legge regionale n. 14/2017 e della DGR. n. 668/2018", **la presente Variante n. 1 al PAT non è assoggettata a verifica VAS.**